

È ONLINE LA NUOVA PIATTAFORMA DEI MUSEI ALTOVICENTINO: UNA RETE DIGITALE PER UNIRE PATRIMONI E COMUNITÀ



**PATRI
MONIO** | **QUOTI
DIANO**

Con il sostegno di Fondazione Cariverona

I Musei Altovicentino abbracciano un nuovo modello di piattaforma online: uno spazio nel quale musei, associazioni e persone possono caricare risorse digitali e narrare il patrimonio.

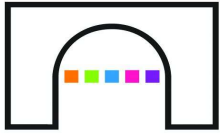
“Siamo tutti custodi del nostro territorio e possiamo contribuire alla sua narrazione” afferma la coordinatrice Ivana De Toni. Il primo percorso è “Costellazioni su due piedi” realizzato da ricercatori di Vaghe Stelle con il contributo di Cariverona.

Malo, 28 febbraio 2019

“Il nostro patrimonio è la nostra terra e le persone che la abitano; è il calore dell’ospitalità e l’emozione dei luoghi. Trasmettere tutto questo, farlo crescere, condividerlo è la missione di Musei Altovicentino. Da oggi - spiega il Presidente di Musei Altovicentino Michele Vencato - abbiamo uno strumento in più: una piattaforma online (www.omeka.museialtovicentino.it) grazie alla quale le esperienze reali passano attraverso il digitale per stimolare nuove narrazioni ed emozioni da condividere a loro volta. Un ciclo che abbraccia l’intera popolazione”.

La piattaforma è nata grazie al contributo della Fondazione Cariverona nell’ambito del progetto “Patrimonio Quotidiano” destinato al Comune di Malo, capofila della convenzione Musei Altovicentino.

“Non è solo uno strumento tecnologicamente avanzato – spiega Roberto Sette, assessore alla Cultura di Malo – ma un modo innovativo di impiegare gli strumenti digitali al servizio della cultura: coinvolgendo le persone nella narrazione dei luoghi che chiamano casa”. “Il patrimonio culturale fa parte del presente, non del passato – conferma Ivana De Toni, coordinatrice della rete - Ogni volta che ne recuperiamo un frammento, l’*oikos*, la nostra casa comune, ci appartiene un po’ di più, ci appare più bella, più comprensibile, più nostra. In quest’ottica il digitale diviene molto reale, perché permette a tutte le persone di contribuire e, così facendo, sentire propria la cultura e i luoghi ai quali partecipano”.



È un'idea di cultura che origina dalle più avanzate esperienze internazionali nel campo della rivoluzione digitale della cultura. Non a caso, la piattaforma di Musei Altovicentino "Patrimonio Quotidiano" si ispira a un nuovo modello di piattaforma per i musei, sviluppato da una ricercatrice italiana all'Università di Leicester - Stefania Zardini Lacedelli - e applicato per la prima volta in Italia in un territorio molto vicino all'alto vicentino: le Dolomiti. "Per progettare questo spazio – spiega De Toni - ci siamo ispirati al museo virtuale del paesaggio DOLOM.IT: un museo nativo digitale costruito interamente sul web da patrimoni digitali sviluppati dalle comunità dolomitiche. La piattaforma Altovicentino, abbracciando questa filosofia partecipativa, crescerà nel tempo accogliendo le collezioni e i racconti dei musei della rete, di tutte le realtà associative e le persone che si impegnano per preservare e far conoscere la bellezza, la natura e la storia dell'Altovicentino."

Seguendo quest'ottica, il primo contenuto della nuova piattaforma è "Costellazioni su due piedi": le camminate lente e attente, le interviste, i filmati del progetto Vaghe Stelle (Associazione Equistiamo), che ha attraversato gli spazi meno conosciuti del territorio, e parlato con le persone che li abitano e li rendono vivi. Nella narrazione accessibile in rete (qui il link diretto: goo.gl/mCFXUn) sviluppata da Mirco Corato, Paolo Meneghini e Paola Cortiana, sarà possibile ascoltare frammenti delle loro Conversazioni nomadi, testimonianze dei Residenti-Resistenti, curiosità sugli animali incontrati nel percorso, le esperienze performative e le tante interpretazioni che si celano dietro il paesaggio.

Queste esperienze sono vissute in prima persona, registrate e rese fruibili a tutta la popolazione. E fungono da stimolo per altri cittadini e associazioni a entrare a fare parte di questo racconto partecipato del territorio altovicentino: la piattaforma ospita, infatti, la sezione 'Contribuisci', un invito a mandare proprie testimonianze e suggerimenti ispirati ogni anno a un tema diverso. Quello del 2019 è il turismo lento (<http://omeka.museialtovicentino.it/contribuisci>). Questo elemento fa la differenza: la nuova piattaforma non è solo un archivio o una mostra online, è un nuovo modo di interpretare la missione del museo, accogliendo il contributo delle persone che non sono più solo fruitori del patrimonio, ma ne diventano custodi e narratori.

Contatti

Ivana De Toni

Ufficio Musei Altovicentino

T. 0445 580459 | info@museialtovicentino.it